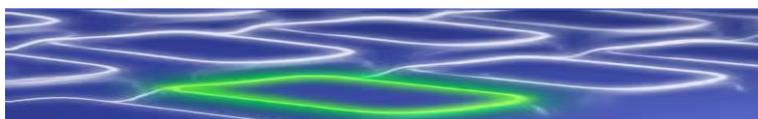


## FUNZIONE STRUMENTALE AL P.T.O.F.

### **AREA 4**

### **COMUNICAZIONE INTERNA E ESTERNA**



1

Prof. Angelo Serafino Caruso, incarico del 09/11/2015, Prot.n.8141/C1, notifica del 19/3/2016

***Informazione, Promozione e Coordinamento per partecipazione a concorsi e manifestazioni d'indirizzo, eventi e a viaggi d'istruzione, oltre a, idee progettuali e partecipazione a Finanziamenti Europei PON e PNDS.***

### **Diffusione buone prassi e documentazione con archiviazione online.**

La comunicazione interna determina i comportamenti e le decisioni del personale preposto e incrementa il successo nelle attività didattiche verso i discenti. Essa si pone come complementare e funzionale alla comunicazione esterna - verso il pubblico, le istituzioni, le organizzazioni e la politica in generale che sono le centrali dello sviluppo delle proprie attività - si distingue da essa perché veicolo principale per la condivisione del messaggio inteso come traguardo (*vision*) informativo e funzionale.

Le buone e le cattive prassi, nascono anche scuola, ad esempio, le cattive sono tutte quelle convinzioni, quei pregiudizi, quelle abitudini e routine che non sono nemmeno scalfiti dalle normative emanate dal ministro che, loro malgrado, evidenziano quali dovrebbero essere le finalità, i contenuti e le strategie da perseguire e adottare nell'attuazione dei processi scolastici.

Perciò è necessario affrontare i problemi con serietà, con un impegno sempre rinnovato, affinché le "buone prassi" non siano "tante buone eccezioni", ma rappresentino la logica di una

buona organizzazione condivisa e, soprattutto, bisogna diffonderle non solo da un plesso all'altro ma anche tra un dipartimento e un altro o, anche, da una classe all'altra.

Inserire gli alunni in percorsi di alternanza scuola-lavoro che prevedono lo svolgimento di mansioni lavorative in alternativa alla frequenza scolastica, è fondamentale per l'acquisizione delle competenze di base e specifiche spendibili sul mercato del lavoro al termine degli studi superiori. I tirocini estivi, specialmente se eseguiti nelle classi del secondo biennio, sono anche conformi al fine preposto. Un buon esempio si può trarre dall'esperienza di qualche anno fa nello stage di fin'estate a Città di Castello, nel percorso di alternanza scuola-lavoro svolto dalle classi terze e quarte meccaniche dell'ITIS in officine specializzate in settori produttivi reali e competitivi sul mercato effettivo per un periodo di quattro settimane per attivare e attuare il nostro progetto scolastico e dividerlo con la pratica azienda. E' qui, e solo qui, non nei laboratori scolastici, che si acquisiscono le competenze spendibili dopo il diploma.

Quindi, la forza delle buone pratiche non si ferma nell'istituto ma va all'esterno, fino al mondo del lavoro, e con il tempo, si può creare un'offerta formativa specifica per l'autonomia degli alunni, magari finalizzata alle certificazioni ufficiali (come le patenti per i ciclomotori, per il computer, per la lingua inglese e quant'altro). In fondo questi certificati, dal punto di vista di un inserimento sociale e lavorativo, hanno una valenza più concreta del semplice attestato di frequenza rilasciato dalle scuole superiori.

L'adattamento e il potenziamento progressivo dell'offerta formativa, possono essere riepilogati nel PTOF specifico per le necessità speciali quali il POFIS (Integrazione Scolastica) e il POFIDA (Integrazione Diversamente Abile), per interagire tra la comunità scolastica e le famiglie e, anche, con la società esterna tramandando la tradizione della scuola stessa con l'aggiunta anche di obiettivi trasversali.

### MIGLIORAMENTO DOTAZIONI HARDWARE E SOFTWARE

AZIONE: INTERVENTO TRIENNALE	TEMPI ATTUAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO
a) Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.	In corso	Formazione del personale addetto	Stanziameti Ordinari di bilancio per lo sviluppo del sistema informatico MIUR. Piano ITC e PON
b) Dematerializzazione dei Servizi: Siti e portali, comunicazione scuola-famiglia, registro elettronico, gestione centralizzata dei contenuti didattici multimediali e pratiche uffici amministrativi.	In corso	Formazione del personale addetto	Stanziameti Ordinari di bilancio per lo sviluppo del sistema informatico MIUR. Piano ITC e PON
c) Dotazione tecnologica delle aule, dei laboratori e delle biblioteche: Connessioni, computer, LIM e proiettori interattivi.	In corso	Luoghi effettivamente potenziati, certificati e utilizzati	Stanziameti Ordinari di bilancio per lo sviluppo del sistema informatico MIUR. Piano ITC e PON
d) Devices fissi e mobili in dotazioni ai Docenti e agli Studenti con connessione cablata o wireless.	a.s. 2016/2017	Copertura docenti e studenti	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
e) Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta.	a.s. 2016/2017	Effettivo utilizzo delle tecnologie apprese	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
f) Diritto a Internet a scuola prima di ogni altro luogo.	a.s. 2016/2017	Copertura del servizio	MIUR per una media di 1.200 Euro a Scuola, Avvisi Pubblici Nazionali
g) Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente. E per lo studente formare il curriculum digitale, ovvero un modo per certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che essi acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico.	a.s. 2017/2018	Copertura del servizio	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
h) Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.	a.s. 2018/2019	Copertura del servizio	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
i) Piano Nazionale Banda Ultra Larga.	Fino al 2020	Copertura del servizio	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

AZIONE: INTERVENTO TRIENNALE	TEMPI ATTUAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO
1) Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.	a.s. 2016/2017	Formazione del personale addetto	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
2) Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.	a.s. 2016/2017	Luoghi effettivamente potenziati, certificati e utilizzati	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
3) Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica.	a.s. 2016/2017	Luoghi effettivamente potenziati, certificati e utilizzati	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
4) Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.	a.s. 2017/2018	Effettivo utilizzo delle tecnologie apprese	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
5) AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale per assicurare a un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni di collegamento wired e wireless per: a) la fruizione individuale e collettiva del web; b) l'integrazione quotidiana del digitale nella didattica; c) l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento.	a.s. 2017/2018	Effettivo utilizzo delle tecnologie apprese e Copertura del servizio	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
6) SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, devono essere in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi-classe in verticale, in orizzontale e in plenaria; questi spazi, date le caratteristiche assunte, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.	a.s. 2018/2019	Effettivo utilizzo delle tecnologie apprese e Copertura del servizio	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020
7) LABORATORI MOBILI per trasformare un'aula tradizionale in ambiente educativo e non è non più in uno spazio multimediale già superato il modello di dotazione unica.	a.s. 2018/2019	Copertura del servizio	MIUR (L.107/2015 PNDS), Accordi con Enti locali e Regione, Convenzione CONSIP, PON 2014-2020

## FORMAZIONE INSEGNANTI

AZIONE: INTERVENTO TRIENNALE	TEMPI ATTUAZIONE	OBIETTIVI MISURABILI	STRUMENTI DI FINANZIAMENTO
Ogni docente deve sviluppare il portfolio professionale derivante dal lavoro svolto in classe e a scuola, lungo tutto l'arco della carriera a partire dall'anno di prova.	a.s. 2016/2017	Formazione docente con verifica attesa	Stanziameti Ordinari Pubblici e Provati ma senza aggravare la finanza pubblica.
Valorizzare il bagaglio di esperienze formative del docente attraverso i percorsi offerti dal Ministero o, indipendentemente, anche attraverso la Carta del Docente.	a.s. 2016/2017	Formazione docente con verifica attesa	Stanziameti Ordinari Pubblici e Provati ma senza aggravare la finanza pubblica.
Il docente dovrà formare e pubblicare il curriculum vitae in formato europeo per certificare e valorizzare le proprie competenze, formali e informali.	a.s. 2016/2017	Formazione docente con verifica attesa	Stanziameti Ordinari Pubblici e Provati ma senza aggravare la finanza pubblica.
Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi definendo le strategie didattiche con la classe per potenziare le competenze chiave.	a.s. 2017/2018	Formazione docente con verifica attesa	Stanziameti Ordinari Pubblici e Provati ma senza aggravare la finanza pubblica.
Incoraggiare e valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro coinvolgendo gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori, promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti.	a.s. 2018/2019	Formazione docente con verifica attesa	Stanziameti Ordinari Pubblici e Provati ma senza aggravare la finanza pubblica.

Accedere alle nuove tecnologie di comunicazione e favorire il loro accesso nelle attività scolastiche é essenziale per la didattica che sarà potenziata con applicazioni digitali da utilizzare come ambienti e strumenti di apprendimento, oltre l'impostazione classica delle "aule/laboratori" che si trasformeranno in laboratori virtuali o spazi aperti adibiti alla ricerca scientifica e culturale e, nello stesso tempo, piattaforme di vita.

Quindi, non un cambio del sistema educativo che dovrà restare così com'è - con gli stessi obiettivi cognitivi e comportamentali, le stesse conoscenze e abilità/capacità – ma un diverso approccio con le tematiche da svolgere.

Non tecnologia ma nuovi modelli tecnologici d'interazione didattica anche alla luce del superamento delle tecnologie multimediali - che stanno già rischiando la stessa sorte degli audiovisivi "acchiappa polvere!" degli anni '60 - come strumenti d'insegnamento ma rivalutazione della loro utilizzazione per creare ambienti di apprendimento educativo nei quali gli alunni, collaborando tra di loro e con i docenti, possano procedere alla costruzione delle loro conoscenze,

alla formazione delle loro capacità e alla maturazione dei loro atteggiamenti. E non bisogna dare per scontato che gli alunni, nella lezione espositiva, orale e multimediale, apprendano semplicemente ascoltando e vedendo. Insegnare significa tradurre in segni (in-signo) quello che si desidera gli alunni apprendano.

***Miglioramenti per un'idea nuova di potenziamento e di rivisitazione  
per la diffusione delle buone prassi:***

- a) Qualità degli ambienti favorevoli all'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della Comunicazione (ICT), raggiungimento degli obiettivi di Europa2020 e del Piano Strategico per l'Agenda Digitale Italiana.
- b) Organizzazione Scolastica favorendo la circolazione delle informazioni, stimolare la partecipazione e il coinvolgimento tra gli addetti interessati aggiornandoli circa le attività che si stanno realizzando.
- c) Servizi Informatizzati di Gestione (Registro elettronico, Pagelle on-line, Posta Certificata, Comunicazioni scuola-famiglia con sms o mail).
- d) Competenze digitali della popolazione scolastica finalizzato allo sviluppo sostenibile della competenza chiave.
- e) Realizzazione di laboratori specialistici di settore che integrano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e alle applicazioni tecnologiche.

Attesa dei risultati, STUDENTI/UTENTI

- a) Essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti delle loro idee.
- b) Definire e condividere le buone regole comportamentali. I conflitti devono essere gestiti in modo efficace con l'assunzione di responsabilità proprie personali.

Attesa dei risultati, DOCENTI/ITP

- 1) Essere messi nelle giuste condizioni per agire come facilitatori di percorsi didattici innovativi basati su contenuti più consoni ai loro studenti.
- 2) Saper “*progettare*” le innovazioni, sfruttando i finanziamenti ministeriali ed europei inerenti alla loro disciplina e alle loro competenze.
- 3) Avvicinarsi alle nuove tecnologie con propensione e interesse.
- 4) Redigere relazioni, illustrare le lezioni, proporre esercitazioni ed esperimenti in formato digitale con i software più diffusi: Word, Excel, PowerPoint, AutoCad, usare quotidianamente gli ebook, le app, la lim e quant'altro per trasformare questa scuola in quella digitale attesa.

5) Eliminare gradatamente i libri di testo cartacei che già sono stati dismessi dagli stessi allievi per fare posto ai nostri prodotti informatici e digitali, la lavagna lasciamola lì consapevole che oggi si è evoluta in lim.

6) Pubblicare in rete i propri curricoli in formato europeo.

7) Realizzare quella “rete” di trasmissione interna, di cui si è già parlato, tra tutte le aule multimediali ma soprattutto renderla interattiva - utilizzabile anche dagli studenti tramite i loro supporti informatici personali – affinché i Docenti tutti, pubblichino sul sito della scuola i lavori eseguiti di cui al punto 4) per divenire materiale didattico per la propria classe e per le altre o addirittura per le altre scuole. Così facendo si creerà “spontaneamente” l’archivio, con le documentazioni esposte, disponibile soprattutto agli alunni anche per “fare i compiti a casa” e adempiere il punto 5).

Il sito “ <http://www.itisrossano.it/iti2514/> “ della nostra scuola è il punto di riferimento, sempre aggiornato sia per le informazioni sia per le conoscenze, per le novità e per le urgenze, con la raccomandazione, però, di non fermarsi sull’home pagina ma di cliccare anche sulle finestre a tendina, a destra e a sinistra.

Infine, si ricorda che la Legge del 13 luglio 2015, n.107, conosciuta come “La Buona Scuola”, ha introdotto la figura dell’Animatore Digitale con un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione digitale a scuola in attuazione del “*Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD)*” per introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l’uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale. Il “*Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435*” ha stanziato risorse per l’organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole per diffondere l’idea di apprendimento permanente (life-long learning) ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Oltre alle tecniche comunicative e pubblicitarie, prevede il miglioramento delle dotazioni hardware, attività didattiche e formazione insegnanti. Il PNDS è il tassello mancante al Piano di Miglioramento (PdM), emerso dal Rapporto di Auto Valutazione (RAV), che è sfociato naturalmente nel PTOF.

FF.SS. AREA 4  
COMUNICAZIONE INTERNA E ESTERNA

Prof. Angelo Serafino Caruso